

SOCIALE: VITA INDIPENDENTE, SUI FONDI E' SCONTRO SCLOCCO-MARCOZZI

8 Marzo 2016



L'AQUILA – Ammontano a 600 mila euro le risorse finanziarie che la Giunta regionale ha previsto, per il 2016, per la legge 57/2012 sulla Vita indipendente. La conferma arriva dall'assessore alle Politiche sociali, Marinella Sclocco, dopo le notizie circolate di una limitazione a 200 mila euro delle risorse per finanziare la legge regionale che hanno portato il Movimento Cinque Stelle a presentare una interrogazione a firma di Sara Marcozzi che sarà discussa nel Consiglio regionale di domani.

“Come avevamo anticipato alla vigilia della stesura del Piano esecutivo gestionale (il piano di gestione contabile del bilancio regionale, ndr) – spiega l'assessore Sclocco – la legge regionale sulla Vita indipendente avrà una dotazione di 600 mila euro, di cui 200 mila fanno capo al capitolo di bilancio 71679 e 400 mila al capitolo 71681”.

“L'aumento considerevole delle somme impegnate – dice l'assessore alle Politiche sociali – conferma una linea di indirizzo della Giunta regionale che è stata chiara fin dall'inizio: dare ossigeno economico ad una legge che funziona e che permette ai disabili e alle loro famiglie di avviare percorsi di inserimento nella società”.

L'occasione per ribadire l'impegno della Giunta in fatto di Vita indipendente è data dalla determina del Servizio Politiche per il benessere sociale, che è possibile consultare sul sito www.osr.regione.abruzzo.it, che venerdì ha approvato la graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento per l'anno 2015, approvata dal Gruppo regionale di coordinamento della Vita indipendente.

“Il dato storico e politico che emerge – aggiunge Marinella Sclocco – è che dal 2012, anno di approvazione della legge, la stessa è stata finanziata solo negli anni 2014, 2015 e 2016 sempre con risorse crescenti e sempre da questa Giunta regionale. Inoltre, c'è l'impegno ad aumentare la somma ogni qualvolta s'intravedesse la possibilità concreta durante l'anno. Gli allarmismi, lanciati periodicamente dall'associazione, generano confusione tra i disabili e loro famiglie ma soprattutto vengono smentiti dai fatti”.

“Hanno preso un impegno che non hanno mantenuto” per la Marcozzi, secondo la quale “i fondi infatti non sono stati stanziati come previsto dalla risoluzione, presentata dal M5S ed approvata in Consiglio regionale, il 16 Dicembre 2014”.

La risoluzione in discussione impegnava, infatti, la Giunta a “Incrementare di un milione di euro lo stanziamento nel Bilancio 2015 da destinare al finanziamento della legge regionale 57 del 23 novembre 2012 (Interventi regionali per la vita indipendente) entro marzo 2015”.

“Chiederemo al governatore ed all'assessore competente – continua Marcozzi – se è priorità di questo governo regionale garantire adeguati fondi per la Vita indipendente e quali sono le motivazioni che hanno portato l'esecutivo a non rispettare gli impegni presi, e in particolare, se risulta vero che lo stanziamento di euro 600 mila non possa essere integrato nel corso dell'anno ed in quale misura e con quali scadenze e quali cifre abbia intenzione di stanziare questo governo regionale”.